

Terzo Valico, Pagani sulle gare: “Non devono venire a rubare a casa di un ladro”

di **Katia Bonchi**

31 Ottobre 2016 - 16:14



Genova. “Comunque non devono venire a rubare a casa di un ladro” dice l’ex vicepresidente Ettore Pagani parlando con il responsabile unico del procedimento del cosiddetto ‘Lotto Pozzolo’ Andrea Ottolin. Al centro dell’intercettazione c’è l’atteggiamento da tenere nei confronti della gara appena assegnata. Dalla gara, su richiesta di Longo a cui aveva fatto pressioni Pietro Salini viene esclusa la prima arrivata, la Salc del cugino Claudio Salini (che morirà poco dopo in un incidente d’auto) per l’offerta anomala. Anche la seconda (Fimet) viene esclusa perché fallisce.

La gara viene assegnata alla terza (CCC, cooperative emiliane) che avevano anche loro presentato un’offerta anomala e non avevano cominciato i lavori. Ma la quarta non piace al andrebbero escluse, ma la quarta in graduatoria la Consorzio Valori non piace al responsabile del procedimento Andrea Ottolin: “per carità, sono quelli del ricorso, son quelli del Consorzio Valori che, che ... che non li vogliamo in mezzo ai piedi”.

A monte di tutto il fatto che “qui abbiamo fatto una cazzata ... perché abbiamo mandato in gara un prezzo troppo basso” dice lo stesso Ottolin al telefono con un altro funzionario Cociv. Tutti sanno che CCC vuole alzare il prezzo sembra adducendo problemi di congruità tra progetto e tempi di realizzazione, ma i dirigenti decidono di non escluderla perché non vogliono assegnarla al quarto ed è troppo rischioso rifare la gara perché potrebbe ripresentarsi la Salc che è stata esclusa per volontà di Pietro Salini e Michele Longo.

“Io non me lo dimentico ... mo ... ve li siete scelti - urla al telefono Andrea Ottolin - voi... ve li tenete ... mo ... adesso rompete i coglioni, perché il piano B non ci sta ... perché cacci

questi...dici ..lo caccio ... poi? che cacchio fai?"